

Magistrati in fuga da Busto, Dettori lancia l'allarme

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2009



La **Procura di Busto Arsizio** rischia di rimanere con **soli quattro magistrati, un mare di procedimenti** e nessuno pronto a sostituire quelli che hanno chiesto il trasferimento. L'allarme, perfettamente in linea con il quadro nazionale **tracciato dall'Associazione nazionale magistrati**, giunge dal procuratore capo **Francesco Dettori (a destra nella foto)** che annuncia la partenza a breve, per Varese, del sostituto procuratore Massimo Baraldo mentre Giovanni Polizzi è già andato a Milano ad aprile e Sabrina Di Taranto ha chiesto il trasferimento nel capoluogo; a chiudere la lunga lista dei partenti c'è il sostituto Luca Gaglio che ha chiesto e, probabilmente, ottenuto, il trasferimento a Milano. A rimanere **vuota è la lista degli entranti con due concorsi per Busto Arsizio andati desolatamente vuoti.**

«Busto Arsizio è sempre stata una procura di passaggio ma adesso siamo sotto organico del 25% e rischiamo di aumentare questa percentuale a breve – racconta il procuratore capo Dettori – a fronte di  19 mila procedimenti aperti dei quali 8.500 a carico di ignoti. Attualmente il carico per sostituto è di circa 1000 procedimenti a testa». A Busto **l'organico previsto è di 8 sostituti** procuratori ma attualmente ce ne sono solo sette, **6 da dicembre con la partenza di Massimo Baraldo** e i procedimenti più importanti lasciati da chi parte finiscono inevitabilmente per essere ridistribuiti tra gli altri sostituti. «E non parliamo di reati leggeri o di inchieste facili – commenta ancora Dettori – nel territorio di competenza abbiamo **l'aeroporto di Malpensa**, luogo di arrivo del 10% della cocaina che circola in Italia, abbiamo due importanti colonie della malavita organizzata (la 'ndrangheta con i crotonesi e la mafia con i gelesi), l'immigrazione clandestina. Non mi sembra poco».

Qual è la via d'uscita da questa situazione sempre più difficile da sopportare? Per il Procuratore capo Dettori l'unica via è il documento consegnato al ministro della Giustizia, firmato dai procuratori italiani e dallo stesso Dettori, **perché venga cambiata la legge che non permette ai magistrati di prima nomina di fare i sostituti**: «Attualmente i magistrati devono fare obbligatoriamente i giudici per 4 anni – spiega Dettori – purtroppo questo ritarda l'ingresso nella professione ai giovani magistrati che spesso, dopo i 4 anni passati da giudice, abbandonano l'idea di fare i sostituti procuratori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

